Ambito Territoriale Sociale XVI

VERBALE COMITATO DEI SINDACI
n. 9 del 15 OTTOBRE 2020

Il giorno **martedì 15 ottobre 2020 alle ore 17.00**, è convocato il Comitato dei Sindaci dell'ATS 16 con il seguente o.d.g.:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Programma riapertura servizi Fase 2 ai sensi dell'Art. 8 DPCM 26/04/2020 - Servizi centro di aggregazione minori;
3. Approvazione proposta gestione associata Progetti utilità collettiva – PUC;
4. Bando Assegni di Cura 2020 – approvazione;
5. DGR n. 646/2019 - DDS n. 203/2019 - POR 9.4 – modifica funzione sportello e prese in carico– approvazione fotografia stato del progetto al 30/10/2020;
6. DDS 247/2020 – Disabili Sensoriali – comunicazione;
7. Implementazione servizi Centro per la famiglia e coordinamento pedagogico;
8. Progetto OstHello – comunicazione
9. Comunicazione Progettazione EaSI – Open Ideas;
10. Rinnovo incarico coordinatore d'Ambito Territoriale sociale 16;
11. Varie ed eventuali

ATS 16

1.	Coord. Ambito Territoriale sociale XVI	Valerio Valeriani
2.	Presidente Comitato dei Sindaci	Giampiero Feliciotti
3.	Comune Ripe San Ginesio	assente
4.	Comune San Ginesio	assente
5.	Comune Sant' Angelo in Pontano	Vanda Broglia
6.	Comune Sarnano	assente
7.	Comune Serrapetrona	Silvia Pinzi
8.	Comune Tolentino	Minnucci Teresa
9.	Comune Belforte del Chienti	Budassi Carla
10.	Comune Caldarola	assente
11.	Comune Camporotondo	Katiuscia Nardi
12.	Comune Cessapalombo	Giuseppina Feliciotti
13.	Comune Colmurano	assente
14.	Comune Gualdo	Monia Batassa
15.	Comune Loro Piceno	assente
16.	Comune Monte San Martino	Matteo Pompei
17.	Comune Penna San Giovanni	Stefania Cardinali
18.	Assistente sociale specialista	Lucia Della Ceca
19.	Assistente sociale specialista	Assunta Lucarelli

1. Approvazione verbale seduta precedente:

Vengono ricordati i punti all'ODG del precedente Comitato dei Sindaci n.8 ATS 16 del 28 luglio 2020, e le relative disposizioni assunte, pertanto si propone di approvare il relativo verbale.
Con voti favorevoli dei sindaci dell'ultima seduta espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente e dagli Scrutatori, il Comitato approva il Verbale della seduta precedente.

2. Programma riapertura servizi Fase 2 ai sensi dell'Art. 8 DPCM 26/04/2020 - Servizi centro di aggregazione minori.

Il Coordinatore degli ATS espone ed illustra il piano "Programmazione e monitoraggio FASI e SERVIZI Territorio dell'ATS 16 – periodo COVID" in particolare per quanto riguarda le nuove procedure relative al funzionamento dei centri di aggregazione:
Il soggetto gestore deve presentare il progetto di riapertura (modello centri estivi integrato dalla normativa rientro a scuole e adattato al centro aggregazione) con il quale attesti il possesso dei requisiti organizzativi contenente

- *DVR*
- *Planimetria dei locali*
- *Modello patto di responsabilità reciproca*
- *Modello autocertificazione covid free degli operatori*

Il progetto di riapertura deve essere inviato all'ATS 16, per conoscenza al Comune dove è ubicata la struttura che ospita il servizio e al Dipartimento Igiene e Prevenzione dell'ASUR AV 3.
ACCESSO UTENTE:

- *compilazione Patto di Responsabilità Reciproca*
- *triage di accoglienza*
- *misurazione febbre*
- *igienizzazione mani*
- *consegna del bambino all'educatore di riferimento*

ORGANIZZAZIONE:
Gruppi con rapporto max educatore/bambini: 1/10
SANIFICAZIONI:
effettuate da parte dell'operatore di riferimento

- *areazione locali e igienizzazione attrezzature ogni cambio turno*
- *sanificazione servizi igienici ogni utilizzo*

DPI:

- *l'operatore indossa sempre la mascherina*
- *i bambini indossano sempre la mascherina ad eccezione di quando si posizionano al posto di lavoro dove è garantito il distanziamento di almeno 1 mt.*

TRASPORTO:

- *Se previsto*
- *L'autista/educatore avrà il compito di igienizzare il mezzo alla scesa di ogni gruppo di ragazzi.*

ALLONTANAMENTO IN CASO DI PRESENZA DI SINTOMI E RIENTRI POST MALATTIA
In caso di presenza e rilevazione di sintomi riconducibili al covid 19 verranno chiamati i genitori del bambino sintomatico per essere accompagnato a casa; nel frattempo resta in isolamento in ambiente buffer.

Il rientro sarà possibile dietro presentazione di certificazione medica.

I presenti prendono atto di quanto comunicato.

3. Approvazione proposta gestione associata Progetti utilità collettiva – PUC.

Il coordinatore comunica che nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale, i beneficiari Rdc sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16. I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti. Oltre a un obbligo i PUC rappresentano un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività: i progetti, infatti, saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l'impiego o presso il Servizio sociale del Comune

Ricorda che il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo, trattandosi di attività – contemplate nello specifico del Patto per il Lavoro o del Patto per l'Inclusione Sociale – che il beneficiario del Reddito di cittadinanza è tenuto a prestare, e che, pertanto, non danno luogo ad alcun ulteriore diritto.Il coordinatore cede la parola all'Assistente sociale d.ssa Della Ceca Lucia che espone le attività da implementare per la realizzazione dei PUC e una possibile ipotesi di gestione associata. A fronte di questa gestione associata delinea un possibile costo a carico dei comuni per individuare una figura a 15 ore settimanali che potrà dedicarsi esclusivamente all'implementazione di tale misura.

Zona L - Comunità Montana Monti Azzurri	Popolazione	€ 2.000,00	n. beneficiari Patto sociale	N. beneficiari patto del lavoro
COMUNI	ABITANTI '20	€ 5.000,00		
BELFORTE DEL CHIENTI	1852,00	€ 616,63	3	8
CALDAROLA	1714,00	€ 570,68	7	18
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	517,00	€ 172,14	0	5
CESSAPALOMBO	458,00	€ 152,49	0	4
COLMURANO	1219,00	€ 405,87	1	2
GUALDO	762,00	€ 253,71	0	0
LORO PICENO	2263,00	€ 753,48	3	4
MONTE SAN MARTINO	716,00	€ 238,40	1	1

PENNA SAN GIOVANNI	997,00	€ 331,96	4	8
RIPE SAN GINESIO	840,00	€ 279,68	2	2
SAN GINESIO	3226,00	€ 1.074,11	6	20
SANT'ANGELO IN PONTANO	1353,00	€ 450,49	2	6
SARNANO	3120,00	€ 1.038,82	10	19
SERRAPETRONA	916,00	€ 304,99	1	1
TOLENTINO	18858,00	€ 6.278,86	37	122

CON voti favorevoli unanimi dei componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente, si approva la gestione associata PUC con delega all' Ambito territoriale sociale 16 – Unione Montana dei Monti Azzurri i San Ginesio.

4. Bando Assegni di Cura 2020 – approvazione.

Il Coordinatore presenta il Bando non autosufficienza – assegno di cura annualità 2020. Ricorda che la domanda di assegno di cura, redatta su apposito modello, dovrà pervenire tramite PEC a montiazzurri@pec.it o mail: info@montiazzurri.it o inviate per posta con raccomandata e ricevuta di ritorno (nel qual caso farà fede il timbro postale di spedizione), solo ed esclusivamente presso la sede dell'ente capofila dell'ATS XVI: UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI DI SAN GINESIO – UFFICIO SERVIZI SOCIALI - via Trento e Trieste snc, 62026 San Ginesio (MC). Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 04/12/2020

Le domande pervenute oltre il termine previsto e/o in difformità con le modalità di presentazione sopra specificate verranno escluse dalla valutazione e ammissione in graduatoria. Specifica che non sono validi i protocolli di arrivo immessi da altri Enti/Comuni/Servizi al di fuori dell'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio.

CON voti favorevoli unanimi dei componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente si approva il "Bando non autosufficienza – assegno di cura annualità 2020".

9.4 – modifica funzione sportello e prese in carico–approvazione fotografia stato del progetto al 30/10/2020.

Il coordinatore comunica e che in attuazione del programma "POR Marche FSE 2014-2020 – Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 – Tipologia di azione 9.4.B Priorità di investimento 9.1- Risultato atteso 9.2 Tipologia di azione 9.1.C e 9.1.N - *Ulteriore implementazione e miglioramento dei* servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali. POR DGR n. 646/2019 - DDS n. 203/2019 - POR 9.4" avviato in data 01/01/2020, le seguenti variazioni (il file si allega al presente verbale):

1. Funzione "Accesso/Sportelli sociali"								
n. id	**Operatore** *(Cognome e Nome)*	**Titolo studio**	**nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)**	**nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)**	**Ore dedicate al progetto**	**Periodo di lavoro**		**note**
						Dal	**Al**	
1	Tecla Galanti	Scienze del servizio sociale	D	D	4320	01/01/2020	30/06/2022	
	Compilare 1 riga per ciascun operatore							
	totale ore funzione				*4320*			
	2. Funzione "Presa in carico"							
n. id	**Operatore** *(Cognome e Nome)*	**Titolo studio**	**nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)**	**nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)**	**Ore dedicate al progetto**	**Periodo di lavoro**		**note**
						Dal	**Al**	
2	Catia Zacconi	Scienze del servizio sociale	C	C	4320	01/01/2020	30/06/2022	
3	Lucia Rocci	Programmazione e gestione dei servizi sociali	D	D	4320	01/01/2020	30/06/2022	
	Benedetta Lancioni	Scienze del servizio sociale	B	B	in sostituzione di Lucia rocci per Maternità	27/04/2020	sostituzione maternità	

					dal 27 aprile 2020 per n. 9 ore			
	Cinzia Cupelli	Scienze del servizio sociale	A	A	in sostituzione 27 Aprile 2020 Cinzia Cupelli n. 21 ore	27/04/2020	sostituzione maternità	
4	Lucia Della Ceca	Programmazione e gestione dei servizi sociali	D	D	3600	01/01/2020	30/06/2022	
5	Assunta Lucarelli	Politiche e programmazione dei servizi alla persona	A	B	n.600 + ulteriori n. 6 ore per sostituzione di Lucia Rocci dal 27 aprile 2020	01/01/2020	30/06/2022	
	Compilare 1 riga per ciascun operatore							
	totale ore funzione				*12840*			

	3. Funzione "Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo"							
n. id	**Operatore** *(Cognome e Nome)*	**Titolo studio**	**nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)**	**nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)**	**Ore dedicate al progetto**	**Periodo di lavoro**		**note**
						Dal	**Al**	
6	Federica Porfiri	Scienze del servizio sociale	B	A	3600	01/01/2020	30/06/2022	
	Valentina Morganti	Teoria cultura e tecniche per il servizio sociale	**A**	**A**	in Sostituzione di Micaela Bolelli per n. 20 ore	**01/07/2020**	sostituzione maternità	

					dal 1° luglio 2020			
	Micaela Bollelli	Laurea Magistrale in politiche e programmazione dei servizi alla persona	**A**	**A**	in Sostituzione di Federica Porfiri per n. 20 ore dal 1° luglio 2020		sostituzione maternità	
	Compilare 1 riga per ciascun operatore							
	totale ore funzione				*3600*			
	4. Funzioni "Assistenza educativa" e "Sostegno alle funzioni genitoriali" e "Servizio socio-educativo estivo"							

n. id	**Operatore** *(Cognome e Nome)*	**Titolo studio**	**nelle politiche sociali (selezionare profilo: A, B, C o D)**	**nella specifica funzione (selezionare profilo: A, B, C o D)**	**Ore dedicate al progetto**	**Periodo di lavoro**		**note**
						Dal	**Al**	
7	Anna Laura Giorgi	Qualifica Operatore di comunità alloggio e servizi territoriali	D	D	583	01/01/2020	30/06/2022	
8	Cinzia Massi	Laurea in Giurisprudenza	D	D	581	01/01/2020	30/06/2022	
9	Lucia Goffi	Laura in scienze dell'educazione e pedagogia	B	B	581	01/01/2020	30/06/2022	
10	Alessandro Rastelli	Psicologia scuola specializzazione in psicoterapia	D	D	581	01/01/2020	30/06/2022	

11	Stefano Panaro	Scienze politiche e Psicologia Giuridica	D	D	581	01/01/2020	30/06/2022	
12	Francesca Seghetta	Scienze del servizio sociale	D	C	581	01/01/2020	30/06/2022	
13	Pamela Scagnoli	Scienze Sociali	A	A	581	01/01/2020	30/06/2022	
14	Valentina Morganti	Teoria cultura e tecniche per il servizio sociale	A	A	581	01/01/2020	30/06/2022	
	Mattia Pasqualini	Educazione professionale	D	D	da accreditare per nuovi casi			
	Compilare 1 riga per ciascun operatore							
	totale ore funzione				*4650*			

CON voti favorevoli unanimi dei componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente approvano la variazione nonché l'allegato F 2 e F1, documenti allegati al presente verbale.

6. DDS 243/2020 – Disabili Sensoriali – comunicazione.

DDS 243 del 24 Luglio 2020 avete oggetto " DGR n. 895/2020. Tempi e modalità per l'attuazione degli interventi "Emergenza Covid-19" relativi all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali per l'anno scolastico 2020/2021. Impegno e liquidazione delle risorse pari ad € 3.603.108,51 a favore degli Ambiti Territoriali Sociali" sono stati riconosciuti all'Unione Montana Monti Azzurri la somma pari a € 68.818,63 per gli interventi da svolgere nell'anno scolastico 2020/2021. Nel precedente anno scolastico 2019/2020 è stata impegnata la somma regionale pari a € 46.723,94 ed effettivamente spesi e rendicontanti la somma pari a € 13.177,58 pertanto il residuo sarà, come previsto dalla DGR 912/2019, impegnato nel capitolo dell'integrativa scolastica e/o dell'educativa disabili per coprire la quota del cofinanziamento regionale.

7. Implementazione servizi Centro per la famiglia e coordinamento pedagogico.

Il coordinatore comunica che rispetto al Centro per la famiglia e al coordinamento pedagogico le azioni sono state bruscamente interrotte causa emergenza sanitaria pertanto ci troviamo dei residui pari ad € 7140. Tuttavia anche durante il covid sono state implementate le seguenti azioni:

- Il Coordinamento Pedagogico Territoriale dell'ATS 16 -17-18 nell'ambito delle funzioni di regia organizzativa, formazione, monitoraggio della qualità, documentazione, cura della continuità educativa e sostegno alla genitorialità del sistema integrato (pubblico e privato) dalla nascita 0 ai 6 anni (Legge 107/2015 e decreto n.65/2917), ha redatto un "vademecum" rivolto ad insegnati, educatori, coordinatori e dirigenti per dare sostegno relazionale e supporto didattico-pedagogico nell'attuale situazione di emergenza da Coronavirus;
- Un servizio gratuito di supporto psicologico telefonico.

Con i residui dei Centri per la Famiglia verranno effettuate le seguenti azioni:

- GIO.LAB: laboratorio di educativa territoriale da effettuare presso le due Sorgenti Tolentino e San Ginesio a favore delle famiglie vulnerabili.

I presenti prendono atto di quanto comunicato.

8. Progetto OstHello – comunicazione.

Il coordinatore comunica ai presenti che è stato presentato a valere sul bando - "OstHello" - DGR n. 778/2020 Modifica ed integrazione alla DGR 1574/2019 – Piano biennale 2020-2021 delle Politiche giovanili il progetto "Sibillini Summer School: S3".
Il progetto si prefigge di sostenere e valorizzare le conoscenze e le competenze multidisciplinari dei giovani neolaureati, professionisti e artigiani necessarie alla promozione e razionalizzazione delle due filiere produttive (lana e legno) e del settore turistico rurale, culturale e didattico, attraverso una prima fase formativa e una successiva fase di progettazione. Attraverso il coinvolgimento e la piena partecipazione alle attività del progetto, i giovani neolaureati, professionisti e artigiani avranno l'opportunità di accrescere le proprie competenze in ambito scientifico e gestionale delle filiere produttive e di condividere e trasferire le conoscenze acquisite agli stakeholders del territorio, rafforzare la partecipazione al mercato del lavoro e il protagonismo giovanile.

Gli obiettivi:

1. Valorizzare le conoscenze e le competenze multidisciplinari dei giovani neolaureati, professionisti e artigiani necessarie alla promozione e razionalizzazione delle due filiere produttive (lana e legno) e del settore turistico rurale, culturale e didattico, attraverso una prima fase formativa e una successiva fase di progettazione;
2. Promuovere l'occupazione giovanile nei territori degli ATS 16, 17 e 18 attraverso l'elaborazione di strategie di riqualificazione del settore agricolo per renderlo volano di sviluppo oltre l'ambito settoriale, in particolare per il rafforzamento del turismo rurale, culturale e didattico.
3. Capitalizzare le esperienze e le competenze presenti nei territori e promuovere nuove filiere e progettualità che sappiano integrare le esigenze di crescita economica e occupabilità dei territori interessati;
4. Rafforzamento della cittadinanza attiva attraverso il coinvolgimento di elaborazione delle politiche di sviluppo territoriale

Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso il reclutamento dei 30 giovani neolaureati professionisti e artigiani, di età compresa tra i 16 e i 35 anni, che faranno parte delle tre equipe multidisciplinari e che potranno frequentare la Sibillini Summer School: S3 attraverso una bora di studio.
La scuola sarà organizzata in tre fasi: una prima fase di studio e analisi, una seconda fase di verifica e controllo e una terza fase di elaborazione progettuale.

1. Analisi SWOT e identificazione delle strategie di sviluppo rispetto alle tre filiere di interesse: lana, legno e turismo rurale.

Nella prima settimana di residenza i membri delle tre equipe multidisciplinari saranno impegnati in lezioni frontali e attività laboratoriali con il supporto di docenti ed esperti che forniranno gli strumenti di analisi e le informazioni di contesto attraverso un approccio multidisciplinare:
STUDIO E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE (per tutte e tre le equipe multidisciplinari)

1. Aree interne: paesaggio, sviluppo locale e gestione dei servizi
2. Il cratere sismico delle Marche: dati e evidenze
3. Appennino: ecosistemi, economie e culture delle aree interne

STUDIO E ANALISI DELLA FILIERA DELLA LANA

1. Valore storico-culturale dell'allevamento ovino e della transumanza
2. Lane Autoctone
3. Lana Biologica
4. La lana di scarto, una risorsa per l'agricoltura montana?
5. Valorizzazione biotecnologica della lana
6. Edilizia sostenibile
7. Impiego della lana di scarto in bioedilizia
8. Le certificazioni

STUDIO E ANALISI DELLA FILIERA DEL LEGNO

1. Risorse forestali e boschive in Appennino: il contesto istituzionale
2. Il ruolo multifunzionale del bosco: produttivo, protettivo-ambientale, ecologico-paesaggistico e sociale-culturale
3. Gestione forestale sostenibile
4. Filiere forestali: raccolta del legno, prima e seconda trasformazione, importazione e biomasse
5. Integrazione orizzontale e verticale della filiera del legno
6. Le biomasse forestali
7. Impiego del legno in bioedilizia
8. Le certificazioni

STUDIO E ANALISI DEL SETTORE TURISTICO RURALE

1. Strategie di sviluppo locale: i bandi GAL e lo sviluppo delle aree rurali
2. le risorse del territorio: ambientali e naturalistiche, paesaggistiche, beni storico-culturali, produzioni agricole e artigianali, attività commerciali, servizi alla persona
3. Analisi della domanda turistica e offerta territoriale
4. Progettazione e realizzazione di percorsi/eventi di promozione del turismo culturale e didattico integrati alla filiera della lana e del legno
5. Marketing territoriale
6. Networking dei territori

FASE 2 Indagini partecipative e focus group con gli stakeholder
Nella seconda settimana di residenza le equipe multidisciplinari confronteranno i risultati della fase di analisi- ricerca con gli operatori del settore e gli attori istituzionali.

1. incontro con giovani imprenditori agricoli del territorio dei tre ATS
2. incontro con gli attori istituzionali dei tre ATS

Gli incontri partecipativi hanno lo scopo di condividere l'analisi SWOT sulla base della quale ipotizzare prospettive ed azioni future. In questo modo ci si propone di avviare un'azione- ricerca partecipata che si muove su due piani: un 'intento progettuale, che si concretizza nell'elaborazione di strategie di riqualificazione del settore agricolo per renderlo volano di sviluppo oltre l'ambito settoriale, in particolare per il rafforzamento del turismo rurale, culturale e didattico. E uno implicito, come occasione per formare nuovi approcci di ascolto attraverso la valorizzazione delle conoscenze e le competenze multidisciplinari dei giovani.

FASE 3 Elaborazione prodotto da filiera integrata legno-lana site specific

Nell'ultima settimana di residenza le equipe multidisciplinari si dedicheranno alla realizzazione materiale di un prodotto di filiera integrata legno-lana come prototipo

1. ideazione
2. progettazione
3. realizzazione prototipo
4. individuazione della filiera produttiva per la realizzazione e la commercializzazione del prototipo

I presenti prendono atto di quanto comunicato.

9. Comunicazione Progettazione EaSI – Open Ideas.

Il coordinatore comunica che è stato presentato a valere sul bando europeo Progettazione EaSI – Call: "Establishing and testing integrate dintervention saime dat supporting people in the (most) vunerable situations" – VP/2020/003 il progetto da titolo:"Open IDEAS - Integrated, Digitized, EmpoweringActionSagainst social exclusion in emergencyareas" VP/2020/003/0199 avente ente capofila l'Ambito territoriale di Fermo.

Successivamente illustra quanto segue:

Obiettivo generale

Migliorare la governance territoriale in relazione alle strategie integrate di intervento per il raggiungimento del Principio 14. Rendere maggiormente efficace il sistema di intervento sia in relazione alla sua capacità di raggiungere tutti i potenziali soggetti vulnerabili, sia in relazione alla adeguatezza delle misure di supporto poste in essere.

Valutare l'impatto delle misure realizzate e definire una strategia di trasmissione e replicabilità.

Obiettivi specifici

Potremmo declinarli nel modo seguente:

- Condivisione delle informazioni sul target e sugli interventi erogati. Analisi delle carenze di intervento e delle vulnerabilità non supportate
- Acquisire competenze di accesso e fruizione dei servizi, nelle fasce vulnerabili
- Pianificazione di un sistema di intervento condiviso in un quadro di alleanza "ecosistemica"
- Attivazione di risorse endogene e informali per l'ampliamento della capacità di intervento
- Digitalizzazione diffusa

Strategia

Intendiamo realizzare una strategia di intervento che, pur pienamente dentro l'ottica e il sistema di azioni e obiettivi suggeriti dal bando, li declini però in relazione a scelte che siano coerenti con il particolare territorio che abbiamo individuato.
Questo significa una strategia che tiene conto di agire su un'area interna: con bassa densità e dispersione di risorse; con progressivo spopolamento e economia declinante; con lo specifico "catastrofico" del sisma del 2016 e di una ricostruzione che stenta; con l'ulteriore emergenza determinata dal COVID-19. Quindi una strategia che sceglie di diffondere in maniera estrema la propria azione; di valorizzare in termini di risorsa l'apporto della comunità; di individuare strategie di rete a maglia stretta; di integrare fortemente i soggetti per efficientare un sistema di risorse debole; di farsi carico di una riflessione sulle traiettorie di sviluppo locale perché una strategia sul Principio 14 non può essere realizzata se non in un'ottica massimamente eco-sistemica.

Azioni

Al fine di realizzare quanto sopra evidenziato, si prevedono i seguenti interventi:

1. Mappatura territoriale della platea coinvolta e costruzione di un sistema dati condiviso e strutturato. Attività di ricerca cooperativa per l'individuazione delle "scoperture" di sistema, delle debolezze nell'integrazione tra le differenti misure e dell'efficacia delle stesse. Costruzione di un set dati condiviso e di una piattaforma di sistema inter-istituzionale per lo scambio di informazioni e il monitoraggio degli interventi individuali
2. Formazione integrata degli operatori dei differenti attori territoriali. Percorsi in forma di cantiere per l'apprendimento e l'azione, nel corso dei quali vengono analizzate e ripianificate le misure e gli interventi, attraverso un approccio centrato sullo studio di casi. Costruzione di una metodologia condivisa basata su piani di emersione ed autonomizzazione familiari con l'accompagnamento e il supporto di specifici case manager
3. Realizzazione di un sistema di sportelli unici dislocati e mobili per un'interfaccia in presenza diffuso e raggiungibile. Il tutto definito attraverso uno studio del territorio e l'attivazione di protocolli condivisi di collaborazione tra i vari soggetti e titolari di servizi.
4. Digitalizzazione delle informazioni della base dati e supporti web-based per l'accesso facilitato da parte del cittadino. Azioni formative sulla digitalizzazione alla popolazione, di accompagnamento alla misura. Azioni di assegnazione di supporti digitali ai cittadini per facilitare l'accesso al sistema dei servizi
5. Attivazione di cabine di regia territoriali condivise per una governance dialogante inter-enti. Le cabine provvedono alla supervisione e verifica degli interventi; alla ridefinizione delle risorse; al supporto per la costruzione di piani familiari di emersione. A fianco viene realizzato un percorso di seminari di approfondimento per la costruzione di piani locali per il lavoro (il tema della costruzione di misure per l'inserimento al lavoro che non possono prescindere dal sostenere un ruolo per promuovere sviluppo locale e creazione di una offerta di lavoro che in questo momento il mercato di questo territorio non garantisce).
6. Attivazione della rete comunitaria e della società civile per l'accompagnamento e la segnalazione delle vulnerabilità. Attività di formazione di operatori grezzi territoriali; azioni di animazione comunitaria per la diffusione di misure di solidarietà diffusa e supporto comunitario; definizione di un approccio di coaching territoriale volontario per il supporto alle vulnerabilità
7. Costruzione di centri delle competenze territoriali per la diffusione di saperi nel sistema dei beneficiari. In particolare tali centri dovranno essere in grado di erogare: cantieri pratici per il bilancio di competenze; formazione e consulenza per la costruzione di microimpresa; configurazione di un marchio di territorio con uno specifico disciplinare, come supporto all'economia territoriale;

definizione di percorsi formativi sperimentali coerenti con il marchio. A fianco di questa attivazione di misure di microfinanza e di economia circolare anche in relazione all'introduzione di processi economia complementare per l'introduzione di nuove risorse nel sistema (vedi circuiti di moneta complementare).

Azioni di supporto

8. Valutazione degli impatti da parte di società esterna
9. Azioni di disseminazione e comunicazione sulla sperimentazione

a. Seminario regionale di presentazione della sperimentazione e dei suoi impatti
b. Seminario nazionale delle aree interne di ragionamento e confronto in relazione all'efficacia e alla sostenibilità delle misure sperimentali individuate
c. Seminario transnazionale di confronto con strategie altre

10. Collaborazione transnazionale con gli altri beneficiari del finanziamento
11. Management di progetto

a. Cabina di pilotaggio
b. Comitato di supervisione metodologica
c. Assemblea dei partner
d. Gruppi di lavoro territoriali

I presenti prendono atto di quanto comunicato.

10. Rinnovo incarico coordinatore d'Ambito Territoriale sociale 16.

Il presidente del Comitato dei Sindaci comunica ai presenti la prossima scadenza dell'incarico al dott. Valerio Valeriani come coordinatore e responsabile del Settore V – Servizio sociali Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio. Riferisce che per rinnovare l'incarico è opportuno effettuare un avviso pubblico così come da pressi normative. Pertanto chiede ai presenti di dare mandato al Settore Affari Generali – Risorse Umane di procedere alla predisposizione dell'avviso pubblico per il reperimento della figura professionale di Coordinatore d'Ambito che in questa sede svolge anche il ruolo di Responsabile di settore dei servizi sociali a tempo determinato e parziale, per tre anni rinnovabili.

CON voti favorevoli unanimi dei componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente approvano di demandare il Settore Affari Generali – Risorse Umane di procedere alla predisposizione dell'avviso pubblico per il reperimento della figura professionale di Coordinatore d'Ambito che in questa sede svolge anche il ruolo di Responsabile di settore dei servizi sociali a tempo determinato e parziale per tre anni rinnovabili

11.Varie ed eventuali

Lucia Della Ceca, componente dello staff dell'Ambito comunica ai presenti le seguenti iniziative:

- **Quaderno Sospeso:** Con il termine "Sospeso" indichiamo qualcosa che si trova in una condizione precaria, non ben definita a cui possiamo dare una destinazione. Abbiamo deciso di inserire in questo "tempo di sospensione" del materiale scolastico e destinare questo materiale ai bambini in difficoltà economica, le cui famiglie usufruiscono della spesa solidale presso la "La sorgente" di Tolentino e dell'accompagnamento del Tavolo povertà.

  Le famiglie potranno acquistare del materiale scolastico in più (quaderni, colori, penne, lapis, cartelline, astucci, album da disegno, materiale tecnico…) lasciandolo ai negozianti che hanno aderito all'iniziativa. Il materiale così raccolto sarà ritirato presso le attività commerciali e portato alla "Sorgente" di Tolentino e San Ginesio dove le famiglie che stanno usufruendo del servizio "Spesa solidale" possono avere come possibilità anche uno scaffale dedicato alla "Cartolibreria". Hanno aderito le cartolibrerie del comune di Tolentino, iniziata la promozione e sensibilizzazione nelle cartolibrerie dei restanti 14 comuni dell'Unione Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio.

I presenti prendono atto di quanto comunicato e intendo implementare questa iniziativa anche nei restanti comuni dell' ATS 16.

- **Io Sogno: progetto implementato nel Territorio del Comune di Tolentino poiché presente l'unico informagiovani del territorio a cui il bando faceva riferimento. Io sogno è un "CONCORSO DI IDEE"** L'iniziativa è aperta ai giovani creativi di età compresa tra i 17/19 anni residenti nel Comune di Tolentino.
  1° premio: voucher da **500,00 €** da spendere nei negozi aderenti di Tolentino
  2° premio: voucher da **300,00 €** da spendere nei negozi aderenti di Tolentino
  3° premio: voucher da **150,00 €** da spendere nei negozi aderenti di Tolentino
  Partecipa scegliendo un solo luogo della tua città che vuoi rigenerare o recuperare attraverso la progettazione di una soluzione grafica, artistica, installazione, proposta progettuale di attività o servizi. Il vincitore potrà realizzare la sua idea accompagnato da un professionista del settore così da apprendere e trasferire conoscenze operative.
  Scarica il bando su: www.ats16.it

I presenti prendono atto di quanto comunicato e concordano di implementare le modalità di suddetto progetto anche nei restanti comuni.

Logo dell'Ambito territoriale.
Il coordinatore presenta il nuovo logo dell'ATS 16

I presenti prendono atto di quanto comunicato.

La seduta viene tolta dopo aver trattato tutti i punti all'ODG alle ore 19:00.

Il Presidente ATS 16

F.TO Giampiero Feliciotti

Il Segretario Verbalizzante

F.TO Lucia Della Ceca